

Informazione Regolamentata n. 30061-1-2026	Data/Ora Inizio Diffusione 10 Febbraio 2026 15:53:40	MTF
--	---	-----

Societa' : BANCA SELLA HOLDING

Utenza - referente : SELLAHN01 - Serena Gabba

Tipologia : 1.1

Data/Ora Ricezione : 10 Febbraio 2026 15:53:40

Data/Ora Inizio Diffusione : 10 Febbraio 2026 15:53:40

Oggetto : Gruppo Sella, positivi i risultati 2025. Crescita significativa e costante in tutti gli ambiti di attività, aumentano volumi intermediati e presenza sul mercato

Testo del comunicato

Vedi allegato

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Sella, positivi i risultati 2025. Crescita significativa e costante in tutti gli ambiti di attività, aumentano volumi intermediati e presenza sul mercato

*La raccolta globale supera i 75 miliardi di euro (+13,8%)
Raccolta netta oltre i 7 miliardi di euro per il secondo anno consecutivo
Impieghi 12,9 miliardi di euro (+10,1%), nuove erogazioni 3,8 miliardi (+15%)
Crescono i nuovi clienti: +124.000 e aumentano le quote di mercato
Proseguono i progetti innovativi in ambito digitale*

REDDITIVITÀ

- **Utile netto consolidato di gruppo:** 176,1 milioni di euro (+17,3% rispetto al 2024)
- **ROE (annualizzato):** 10,7% (9,9% a fine 2024)

ANDAMENTO ECONOMICO & EFFICIENZA

- **Margine d'intermediazione:** 1,16 miliardi di euro (+5,1% rispetto al 2024)
- **Margine d'interesse:** 568,9 milioni di euro (+1% rispetto al 2024)
- **Ricavi netti da servizi:** 527,9 milioni di euro (+13,4% rispetto al 2024)
- **Costi operativi:** 834,5 milioni di euro (+8,3% rispetto al 2024)
- **Cost/Income ratio:** 71,4% (69,3% a fine 2024)

RACCOLTA E IMPIEGHI

- **Raccolta globale:** 75,7 miliardi di euro* (+13,8% rispetto a fine 2024)
- **Raccolta netta globale:** 7,3 miliardi di euro* (7,5 miliardi di euro nel 2024)
- **Totale impieghi:** 12,9 miliardi di euro* (+10,1% rispetto a fine 2024)
- **Nuove erogazioni:** 3,8 miliardi di euro (3,3 miliardi di euro nel 2024)
- **Impieghi per cassa / raccolta diretta:** 62,2% (61,2% a fine 2024)

SOLIDITÀ PATRIMONIALE 31/12/2025 (31/12/24)

Coefficienti	gruppo Sella	Banca Sella	Banca Patrimoni Sella & C.
CET 1 Ratio	14,68% (13,81%)	23,20% (20,69%)	12,35% (13,98%)
Total Capital Ratio	17,79% (16,05%)	25,64% (22,52%)	15,07% (13,98%)

LIQUIDITÀ & ASSET QUALITY

- **LCR:** 204,6% (196,3% a fine 2024)
- **NSFR:** 141,7% (144% a fine 2024)
- **NPL ratio lordo:** 2,7% (2,8% a fine 2024)
- **NPL ratio netto:** 1,3% (1,4% a fine 2024)
- **NPL ratio (metodologia EBA):** 2,4% (2,4% a fine 2024)
- **NPE ratio:** 1,7% (1,8% a fine 2024)
- **Coverage NPL:** 53,6% (51,2% a fine 2024)
- **Coverage sofferenze:** 68,6% (66,1% a fine 2024)
- **Costo del credito:** 37 bps (47 bps nel 2024)
- **Texas Ratio:** 19,4% (20,3% a fine 2024)

PERSONE & INVESTIMENTI

- **Clienti:** 1,54 milioni* (+124.000 rispetto a fine 2024)
- **Team Sella:** 6.815 persone* (+227 rispetto a fine 2024)
- **Investimenti (escl. immobiliare):** 94,7 milioni di euro (95,1 milioni di euro nel 2024)

SOSTENIBILITÀ E IMPATTO

- **Standard Ethics rating:** EE- (Adequate) | Long Term Expected: EE+ (Very Strong)
- **Great Place to Work:** 72 punti (71 a fine 2024)
- **Impieghi sostenibili:** 17,8% (15,2% a fine 2024)
- **Impianti energia rinnovabile:** 35 (26 a fine 2024)
- **Energia rinnovabile prodotta (Mw):** 10,6 (3,9 a fine 2024)
- **Autoproduzione/consumo energia elettrica:** 19,8% (6% a fine 2024)

PRINCIPALI RISULTATI DELLE BANCHE DEL GRUPPO

Banca Sella

- **Utile netto:** 158,5 milioni di euro (-6,9% rispetto al 2024)
- **ROE:** 14,3% (17,3% a fine 2024)
- **Raccolta globale:** 43,8 miliardi di euro (+8,8% rispetto a fine 2024)
- **Impieghi:** 10,4 miliardi di euro (+6,5% rispetto a fine 2024)

Banca Patrimoni Sella & C.*

- **Utile netto:** 30,5 milioni di euro (+15,1% rispetto al 2024)
- **AuM:** 32,8 miliardi di euro (21% rispetto a fine 2024)
- **Raccolta netta:** 4,4 miliardi di euro (3,7 miliardi di euro nel 2024)

*Inclusa Banca Galileo

Si prega di fare riferimento alla sezione **'Note esplicative e metodologiche'** in calce al documento per chiarimenti sulla composizione delle poste economiche, 1 degli aggregati patrimoniali e delle metriche finanziarie utilizzate, oltre alle principali definizioni dei termini utilizzati in questo comunicato stampa.

Il Consiglio d'amministrazione della capogruppo Banca Sella Holding ha approvato i risultati consolidati del gruppo Sella al 31 dicembre 2025, che hanno evidenziato un'ulteriore crescita strutturale e costante nei diversi ambiti di attività, con un aumento dei volumi intermediati superiore alla media di settore e delle quote di mercato.

I risultati hanno confermato l'efficacia del modello di business diversificato, incentrato sulla qualità della relazione con i clienti e sullo sviluppo tecnologico e digitale, orientato a ottenere impatto positivo sull'economia e la società.

Nell'ambito della strategia definita dal piano "Make an Impact", sono aumentati i clienti e i volumi intermediati, in particolare nella consulenza e nella gestione dei patrimoni, ed è proseguita la crescita del margine d'intermediazione, rafforzando l'impegno verso i territori, l'ambiente e la società.

In un contesto macroeconomico e geopolitico internazionale caratterizzato da incertezza, la solidità patrimoniale e la posizione di liquidità sono rimaste elevate e ben al di sopra dei requisiti minimi regolamentari, supportate da una attenta e prudente gestione dei rischi. Il gruppo, certificato per il quarto anno consecutivo Great Place to Work per la qualità dell'ambiente di lavoro in tutti i paesi in cui opera, inoltre, ha ottenuto per la prima volta il rating ESG da Standard Ethics.

Grazie al consolidato know-how digitale, le società del gruppo hanno continuato a ricoprire anche un ruolo di primo piano nell'innovazione del settore finanziario italiano ed europeo. In particolare, Banca Sella ha aderito al consorzio di 12 banche europee Qivalis per l'emissione di una stablecoin denominata in euro, mentre Fabrick, in partnership con Almaviva, è stata selezionata dalla BCE per lo sviluppo dell'app mobile che consentirà ai cittadini dell'UE di accedere all'euro digitale.

Nell'ambito dei piani di crescita e sviluppo, alla fine dell'anno è stata realizzata l'operazione di acquisizione di Hype da illimity Bank (Gruppo Banca Ifis), autorizzata da Banca d'Italia e perfezionata il 6 febbraio 2026, che mira a rafforzare il modello basato sulla relazione personale e sullo sviluppo di iniziative in ambito digitale. Nell'anno sono state inoltre perfezionate l'acquisizione di Banca Galileo da parte di Banca Patrimoni Sella & C., l'acquisizione di finApi e la cessione di Codd&Date da parte di Fabrick.

L'andamento economico-patrimoniale del gruppo

L'**utile netto consolidato** del gruppo Sella a fine 2025 è stato pari a 176,1 milioni di euro, in crescita del 17,3% rispetto ai 150,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente, ed un ROE del 10,7%.

Il risultato dell'anno precedente era stato influenzato da rettifiche di valore sulla partecipazione in illimity Bank per circa 25 milioni di euro. Il risultato del 2025 beneficia invece della ripresa di valore sulla stessa partecipazione, pari a 5,1 milioni di euro, a seguito dell'adesione all'Opas promossa da Banca Ifis e della plusvalenza derivante dalla cessione della società Codd&Date, pari a 4,6 milioni di euro.

L'**utile netto consolidato di pertinenza della capogruppo**, al netto della quota di pertinenza dei soci terzi presenti nell'azionariato di diverse società del gruppo, è di 141,4 milioni di euro, in crescita del 27,1% rispetto ai 111,3 milioni di euro dell'anno precedente.

In crescita il **marginale di intermediazione**, che ha raggiunto 1,16 miliardi di euro (+5,1% rispetto al 2024), riflettendo la crescita dei volumi intermediati nei vari ambiti di attività in cui il gruppo è impegnato e sostenuto dall'importante crescita dei ricavi da servizi.

Il **marginale di interesse** si è attestato a 568,9 milioni di euro, in aumento (+1%) rispetto ai 563 milioni di euro dell'anno precedente, dimostrando una buona tenuta in un contesto di discesa dei tassi d'interesse, merito della costante crescita dei volumi degli impieghi medi, dell'incremento del contributo del portafoglio titoli e del contenimento del costo della raccolta diretta.

In significativa crescita i **ricavi netti da servizi** saliti a 527,9 milioni di euro (+13,4%) con un'incidenza del 45,6% sul totale dei ricavi complessivi, grazie all'elevata diversificazione delle fonti di ricavo del gruppo, e in particolare al contributo dei servizi di investimento e dei sistemi di pagamento elettronici.

Il **risultato netto dell'attività finanziaria**, positivo per 60,1 milioni di euro, si confronta con i 72 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente.

I **costi operativi** ammontano a 834,5 milioni di euro, in aumento dell'8,3%, in linea con le previsioni gestionali di sviluppo, e riflettono la crescita dimensionale in corso tramite il rafforzamento delle attività commerciali, della rete territoriale - 10 le nuove succursali aperte nell'anno - e il continuo potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del gruppo. La variazione riguarda prevalentemente le **spese per il personale** legate alla crescita dell'organico, pari a 497,2 milioni di euro (+12,9%). A fine 2025 il Team Sella ha raggiunto 6.815 persone, 227 in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, di cui 47 relative alle variazioni di perimetro societario.

Le **altre spese amministrative** sono pari a 208,9 milioni di euro, in calo dell'1,8% rispetto a fine 2024, che era stato però influenzato dalla contribuzione al fondo di risoluzione DGS per circa 17 milioni euro, non prevista per il 2025. Al netto di tale componente si registra una crescita rispetto allo scorso anno (+6%) riconducibile principalmente ai maggior costi per i servizi IT, legati al continuo potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, mentre gli **ammortamenti**, quale effetto degli importanti investimenti strategici realizzati negli ultimi anni, sono in aumento del 16% a 115,4 milioni di euro.

Nell'anno gli **investimenti (capex)**, esclusa la componente immobiliare, destinati allo sviluppo dei progetti strategici e all'attuazione del piano "Make an Impact", sono stati pari a 94,7 milioni di euro (erano 95,1 milioni di euro lo scorso anno).

La prosecuzione degli investimenti contribuisce all'ulteriore rafforzamento del modello di business diversificato del gruppo, caratterizzato da un elevato tasso d'innovazione, in particolare nell'Open Finance, oggi al centro di iniziative di rilievo internazionale, già citate in precedenza. L'attuale fase di espansione del business si riflette in una crescita costante delle quote di mercato e in un incremento dei volumi intermediati superiore alla media di settore, determinando, in linea con le previsioni di piano industriale, un **Cost to Income** pari al 71,4%, rispetto al 69,3% del dicembre 2024.

Coerentemente con tali dinamiche, il **risultato di gestione** è in lieve calo rispetto allo scorso anno attestandosi a 322,5 milioni di euro (-2,4%).

Le **rettifiche nette su crediti** sono state pari a 47,1 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 54,7 milioni di euro del 2024 (-13,9%), per un costo del rischio di credito pari a 37 bps (era 47 bps). Tali valori includono le attività delle società specializzate nel credito al consumo e riflettono

coperture su crediti in crescita. Banca Sella e Banca Patrimoni Sella & C., presentano un costo del rischio di credito rispettivamente pari a 18 e 8 bps.

L'ammontare degli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri** (compreso il rischio operativo) è pari a 8,8 milioni di euro, in lieve aumento rispetto ai 7,7 milioni del 2024. Il **risultato delle partecipazioni valutate a patrimonio netto** si attesta a -3,7 milioni di euro, e migliora rispetto ai -26,2 milioni di euro del 2024, che risentivano delle rettifiche di valore effettuate sulla partecipazione in illimity Bank per circa 25 milioni di euro. Il dato del 2025 riflette principalmente la ripresa di valore pari a 5,1 milioni di euro sulla stessa illimity Bank, a seguito dell'adesione all'Opas promossa da Banca Ifis e conclusasi a un prezzo superiore al valore di carico, oltre a rettifiche di valore su altre partecipazioni per complessivi -6,8 milioni di euro.

L'effetto della cessione della società Codd&Date, avvenuta il 30 giugno scorso, è pari a +4,6 milioni di euro (classificata nella voce utili/perdite da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali).

Nel corso dell'anno il gruppo ha superato la soglia di 1,5 milioni di clienti (senza considerare Hype), registrando 124.000 nuovi clienti netti, dato che rappresenta il miglior risultato conseguito dal gruppo e conferma una crescita sostenuta, superiore a 100.000 clienti netti annui, nell'ultimo triennio.

Raccolta e impieghi

La **raccolta globale** a valore di mercato si è attestata a 75,7 miliardi di euro (+13,8%), con una crescita assoluta pari a 9,2 miliardi di euro. Tale incremento è stato guidato per circa 7,3 miliardi di euro dalla raccolta netta, in linea con il risultato del 2024, con un contributo prevalente del risparmio gestito per 3,4 miliardi che conferma il gruppo tra i principali operatori italiani. A tale crescita ha contribuito per 1 miliardo di euro l'ingresso di Banca Galileo nel gruppo. L'effetto corsi è pari a circa 1,9 miliardi di euro.

La **raccolta diretta**, al netto dei Pct, ha superato la soglia dei 20 miliardi, attestandosi a 20,7 miliardi di euro, in crescita di 1,6 miliardi di euro rispetto a fine 2024. La **raccolta amministrata** ha raggiunto i 26,5 miliardi di euro, in aumento del 14,1% pari a 3,3 miliardi di euro, sostenuta da una raccolta netta di 2,2 miliardi e da un effetto corsi positivo di circa 1,1 miliardi.

La **raccolta qualificata** a valore di mercato, che include i prodotti di risparmio gestito e le altre forme di raccolta sotto contratto di consulenza, ha raggiunto i 33,2 miliardi di euro (pari al 43,9% del totale della raccolta globale), in aumento del 17,1% rispetto a fine 2024, pari a 4,8 miliardi di euro, determinata da 3,9 miliardi relativi a **raccolta netta qualificata** e 0,9 miliardi all'effetto corsi.

Gli **impieghi** sono aumentati in modo costante durante tutto il corso dell'anno attestandosi a 12,9 miliardi di euro (+10,1%), con uno sviluppo prudente ed equilibrato, coerentemente con la crescita strutturale e bilanciata del gruppo, e registrando un incremento superiore rispetto alla media di settore. Particolarmente dinamica l'attività di erogazione del credito: i nuovi finanziamenti ottengono il miglior risultato nella storia del gruppo, raggiungendo i 3,8 miliardi di euro (+15%), di cui il 29,7% orientati a criteri di sostenibilità, mantenendo la tradizionale prudenza nelle politiche di erogazione ed una solida qualità del credito.

La quota di impieghi sostenibili ha raggiunto il 17,8% del portafoglio crediti, in aumento rispetto al 15,2% dello scorso anno.

La qualità del credito si è confermata solida: in aumento la percentuale di **copertura dei crediti deteriorati** a 53,6% (era 51,2% a fine 2024); analoga tendenza per il tasso di **copertura delle sofferenze** a 68,6% (era 66,1%). Sono migliorati l'**Npl Ratio netto**, che si attesta a 1,3% (era 1,4%), e l'**Npl Ratio lordo** a 2,7% (era 2,8%). Il **Texas Ratio** è al 19,4% (era 20,3%).

Solidità e liquidità

Il gruppo Sella ha chiuso l'anno 2025 con una solida e stabile posizione patrimoniale e di liquidità, ampiamente superiori ai requisiti minimi regolamentari, in coerenza con il tradizionale profilo prudente adottato dal gruppo. A ciò si affianca un rigoroso presidio dei rischi, necessario per operare in un contesto geopolitico e macroeconomico caratterizzato da elevata incertezza e complessità.

Al 31 dicembre 2025 il **Cet1 ratio** si è attestato al 14,68%, in aumento di 87 punti base rispetto, al 13,81% registrato al 31 dicembre 2024 (era 13,70% al 30 settembre 2025).

La crescita dell'indicatore è principalmente riconducibile al contributo positivo dell'autofinanziamento e agli effetti della cartolarizzazione sintetica *Significant Risk Transfer* perfezionata nel quarto trimestre dell'anno, che ha determinato un beneficio di 57 punti base attraverso una diminuzione degli assorbimenti patrimoniali. L'operazione si inserisce nell'ambito delle misure di ottimizzazione del capitale finalizzate a sostenere i piani di crescita e sviluppo del gruppo, anche in relazione all'acquisizione, annunciata lo scorso novembre, da parte di Banca Sella del 50% del capitale di Hype detenuto da illimity Bank (Gruppo Banca Ifis), operazione autorizzata da Banca d'Italia e perfezionata il 6 febbraio 2026.

Anche al netto degli effetti della cartolarizzazione sintetica, il Cet1 ratio di gruppo si attesta su livelli superiori al 14%, in crescita di circa 30 punti base rispetto al 2024, a conferma della capacità del gruppo di coniugare un significativo sviluppo organico degli impieghi, pari a circa 1,2 miliardi di euro nell'anno, con il contestuale rafforzamento del profilo di solidità patrimoniale.

Al 31 dicembre 2025, il **Tier 1 ratio** è pari a 15,49% e il **Total Capital Ratio** a 17,79% (erano rispettivamente 14,06% e 16,05% a fine 2024 e 14,46% e 16,71% al 30 settembre 2025).

I requisiti minimi di secondo pilastro derivanti dalla decisione SREP per l'esercizio 2025 erano pari a 7,8% per il Cet1 Ratio, 9,6% per il Tier 1 Ratio e 12,0% per il Total Capital Ratio, oltre alla riserva di capitale anticiclica pari allo 0,03% e la riserva di capitale a fronte del rischio sistemico pari allo 0,71%.

Gli indicatori di liquidità del gruppo si collocano su livelli particolarmente elevati: l'**LCR** è pari a 204,6% e l'**NSFR** a 141,7%, ampiamente superiori alla soglia regolamentare del 100%. Tali valori confermano una solida disponibilità strutturale di risorse liquide e la capacità del gruppo di far fronte agli impegni finanziari nel breve e medio termine. Il gruppo ha inoltre riscontrato nel corso dell'anno un accesso stabile ed efficace ai mercati finanziari completando il piano di funding previsto per il 2025, tramite tre emissioni obbligazionarie realizzate da Banca Sella Holding rivolte ad investitori professionali, comprendenti uno strumento AT1 per 60 milioni di euro, un'emissione Tier 2 per 50 milioni di euro e un'emissione senior preferred per un ammontare complessivo di 300 milioni di euro. A queste si aggiungono le emissioni per complessivi 39,2 milioni di euro realizzate nell'anno da Banca Patrimoni Sella & C., in particolare uno strumento AT1 per 9 milioni di euro e due emissioni Tier 2 per 30,2 milioni di euro.

L'andamento dei principali settori di business

Tra i diversi settori di business in cui il gruppo è impegnato, oltre al buon risultato dei servizi bancari tradizionali, compresa la bancassurance, si registra quello dei **servizi di investimento**, che hanno generato ricavi pari a 248,6 milioni di euro (+18,8% rispetto a fine 2024), sostenuti dall'incremento dei volumi di raccolta qualificata di fondi e sicav, gestioni patrimoniali e assicurativo-finanziario, e dal buon andamento dei ricavi dell'attività di negoziazione, sia tradizionale che online. Il gruppo ha contribuito, inoltre, a supportare i clienti ampliando la propria offerta di prodotti e servizi con caratteristiche ESG. Particolarmente significativo è il dato relativo al patrimonio dei fondi di investimento di Sella SGR con caratteristiche e obiettivi di sostenibilità (ex art. 8 e 9 dell'SFDR) che ha superato il 98% del totale delle masse gestite.

In ulteriore crescita i margini complessivi da **sistemi di pagamento**, pari a 132,2 milioni di euro (+12%), trainati dai volumi transati nei sistemi di pagamento elettronici, ambito in cui il gruppo è riconosciuto per la sua forte specializzazione, che hanno raggiunto i 40,7 miliardi di euro (+9,5%). I servizi di acquiring (Pos ed e-commerce) hanno registrato volumi in aumento pari a 3,1 miliardi di euro di transato, per un totale di 34,7 miliardi di euro (+9,9%) nell'anno. In crescita anche il numero dei merchant, per un totale di 143.200 attivi a fine 2025.

Prosegue anche la crescita delle **piattaforme di Open Finance**, che hanno generato ricavi per 51,1 milioni di euro (+6,4%). In ulteriore sviluppo i **ricavi ricorrenti** (+17,3%), che rappresentano l'83,4% dei ricavi totali.

La finanza, che comprende la tesoreria e le attività di funding, la gestione del portafoglio titoli, gli investimenti in fondi venture e l'attività di trading in conto proprio, ha chiuso il periodo con margini pari a 57,3 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 99 milioni di euro registrati nell'esercizio precedente (-42,1%), principalmente per effetto dell'incremento del costo della raccolta a medio-lungo termine (6 emissioni obbligazionarie realizzate nel periodo, oltre a quelle concluse nella seconda parte del 2024) funzionale al piano di funding per il raggiungimento degli obiettivi MREL. Al netto di tale effetto, il settore ha registrato risultati lievemente superiori all'anno precedente, sostenuti dalla performance positiva del portafoglio titoli di proprietà e dell'attività sui mercati finanziari.

Il corporate investment banking, che comprende anche la gestione degli investimenti diretti in Equity e Venture, con riferimento ai prodotti M&A, Private Debt e Leveraged Finance, ha registrato nel 2025 margini pari a 17,1 milioni di euro (+14,4%) per un totale di 43 operazioni concluse. Lo stock di Leveraged Finance e Private Debt è cresciuto del 26,6% attestandosi a 406,5 milioni di euro. Il portafoglio di Corporate Venture Capital ed Equity Investment presenta un valore di 71,3 milioni di euro ed ha prodotto margini per 2,8 milioni di euro.

Sostenibilità ambientale e sociale

Prosegue l'impegno del gruppo nell'ambito della sostenibilità. Da alcuni anni il gruppo misura regolarmente l'impatto delle proprie performance ESG utilizzando il self assesement previsto dalla metodologia B-Impact Assesement (BIA). A fine 2025 ha ottenuto uno score pari a 96,6 punti (+2,9 rispetto a fine 2024), stabilmente oltre la soglia di 80 punti che qualifica le società come "rigenerative". Nel corso dell'anno, è cresciuta in particolare la produzione di energia da fonti rinnovabili con una potenza installata su 35 impianti di proprietà di 10,6 MW con un aumento di 6,7 MW rispetto a fine 2024. L'obiettivo previsto nel piano strategico è di arrivare ad una capacità produttiva complessiva pari a 17 MW per un investimento di circa 20 milioni di euro entro il 2026. La percentuale di energia autoprodotta, data dal rapporto tra generazione di energia da fonti rinnovabili e consumo di energia elettrica, nel 2025 è stata pari al 19,8%, in aumento di 13,8 punti percentuali rispetto al dato del 2024, pari al 6%. Inoltre, si attesta a 46 il numero totale di colonnine di ricarica installate presso le principali sedi del gruppo. Da diversi anni, inoltre, la totalità dell'energia elettrica utilizzata dal gruppo Sella in Italia e Romania è "energia verde",

certificata con “Garanzia di Origine” proveniente da fonti rinnovabili, salita nel 2025 al 100% anche in India, Germania e Regno Unito.

Sono state inoltre supportate diverse iniziative nei territori in cui il gruppo è presente ed opera anche attraverso attività di volontariato ed erogazioni liberali che hanno coinvolto il Team Sella. Tra queste, le giornate di donazione del sangue con Avis a Milano, Torino e Roma, il corso sperimentale di avvicinamento alla Lingua dei Segni, il supporto a Eureka School in India, la raccolta rifiuti e decine di panchine e arredi urbani recuperati con Legambiente in 8 città italiane, la donazione di oltre 400 computer aziendali ricondizionati al Centro Territoriale per il Volontariato di Biella e Vercelli per offrire un contributo concreto a realtà del terzo settore, istituti scolastici e cittadini.

L’andamento delle principali società del gruppo

I risultati di Banca Sella

Banca Sella ha chiuso il 2025 con un utile netto di 158,5 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 170,2 milioni di euro dell’anno precedente (-6,9%). Il ROE annualizzato si è attestato al 14,3% (era 17,3% a fine 2024). Al 31 dicembre 2025 il Cet1 ratio è stato pari al 23,20%, in aumento di 251 punti base rispetto al 20,69% registrato al 31 dicembre 2024 (era 21,29% al 30 settembre 2025). La crescita è principalmente riconducibile al contributo positivo dell’autofinanziamento e agli effetti della cartolarizzazione sintetica *Significant Risk Transfer* perfezionata nel quarto trimestre dell’anno, che ha determinato un beneficio di 193 punti base. L’operazione si inserisce nell’ambito delle misure di ottimizzazione del capitale finalizzate a sostenere i piani di crescita e sviluppo della Banca e del gruppo, anche in relazione all’acquisizione, annunciata lo scorso novembre, del 50% del capitale di Hype detenuto da illimity Bank (Gruppo Banca Ifis), operazione autorizzata da Banca d’Italia e perfezionata il 6 febbraio 2026.

Molto positivi anche gli indicatori di liquidità, ampiamente sopra i limiti previsti: LCR a 247,2%, NSFR a 162,5% (per entrambi i limiti minimi normativi sono pari al 100%).

Gli indici di qualità del credito si confermano molto solidi: il costo del rischio di credito annualizzato è pari a 18 bps (era 24 bps a fine 2024), l’Npl Ratio netto è pari all’1,2% (era 1,2%) e l’Npl Ratio lordo è pari al 2,4% (era 2,4%). L’indice Texas Ratio è pari a 18,5% (era 19,4%).

La raccolta globale al valore di mercato ha raggiunto i 43,8 miliardi di euro, con un incremento dell’8,8% rispetto alla fine del 2024. La raccolta netta globale è stata positiva per 2,5 miliardi di euro, sostenuta dalla crescita sia della raccolta diretta sia della raccolta indiretta. Gli impieghi a supporto delle attività di famiglie e imprese sono aumentati del 6,5% rispetto a fine 2024, raggiungendo i 10,4 miliardi di euro.

Il margine di intermediazione si è attestato a 683,1 milioni di euro (-1,4% rispetto a fine 2024). Il margine di interesse risulta in calo (-9,9% a 373 milioni di euro) principalmente per effetto dell’attesa dinamica di riduzione dei tassi, compensata dalla significativa crescita dei ricavi netti da servizi (+13% a 298,3 milioni di euro), trainati dall’incremento dei proventi da sistemi di pagamento elettronici (+21,3% a 97,7 milioni di euro) e da servizi di investimento (+14,3% a 101 milioni di euro). Buono anche l’andamento delle commissioni accessorie al credito e dei ricavi da banking (superando entrambi i 30 milioni di euro e in crescita di oltre il 3%) e dei proventi da assicurativo danni (+26% a 6,8 milioni di euro). Inferiore all’anno precedente il risultato netto da attività finanziaria (-21,3% a 11,9 milioni di euro). Il Cost to Income è al 61,4% (era 58,1% a dicembre 2024).

I risultati di Banca Sella del 2025 sottolineano la solidità e l'efficacia del modello di servizio basato su relazione personale, consulenza specializzata e tecnologia, capace di generare impatto positivo per clienti e territori in cui opera.

Durante il 2025 sono state inaugurate quattro nuove succursali, in continuità con il piano di rafforzamento della presenza territoriale. E' stato, inoltre, confermato l'impegno sui temi di educazione finanziaria, che ha visto anche il lancio di un programma specificatamente dedicato all'empowerment dell'imprenditorialità femminile.

Banca Sella ha continuato ad offrire soluzioni sempre più efficienti e innovative, caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico, promuovendo al contempo iniziative volte a soddisfare l'evoluzione dei bisogni finanziari dei clienti.

Banca Sella ha aderito, inoltre, ad un consorzio formato da altre undici importanti banche europee per emettere una stablecoin denominata in euro, conforme alla normativa MiCAR, il cui lancio è previsto entro la seconda metà del 2026.

Banca Patrimoni Sella & C.

Banca Patrimoni Sella & C., specializzata nella gestione e amministrazione dei patrimoni della clientela privata e istituzionale, ha chiuso il 2025 con un utile netto di 30,5 milioni di euro, in crescita del 15,1% rispetto ai 26,5 milioni di euro di fine 2024. Gli asset under management si sono attestati a 32,8 miliardi di euro, con un incremento del 21% rispetto a dicembre 2024, grazie allo sviluppo dell'attività commerciale e al contributo delle dinamiche di mercato. La raccolta netta complessiva è stata pari a 4,4 miliardi di euro, mentre la raccolta netta qualificata ha raggiunto i 2,9 miliardi di euro, beneficiando del crescente interesse dei clienti verso soluzioni di risparmio gestito e dell'impegno della rete di banker. Sui risultati hanno inciso sia il buon andamento delle commissioni, sostenuto dall'aumento delle masse gestite, sia il contributo del margine d'interesse e dai risultati derivanti dall'operatività sul portafoglio titoli di proprietà. Il Cet1 è risultato pari a 12,35 % e il Total Capital Ratio pari a 15,07%, valori che riflettono la solidità della banca (erano entrambi 13,98 % a fine 2024).

Nel corso del 2025, Banca Patrimoni Sella & C. ha eseguito il closing dell'operazione di acquisizione - tramite fusione per incorporazione - di Banca Galileo, rafforzando ulteriormente la propria posizione competitiva e ampliando la gamma di servizi e competenze a disposizione dei clienti.

Tra le controllate di Banca Patrimoni Sella & C., Sella Sgr, la società di gestione del risparmio del gruppo, ha chiuso l'esercizio 2025 con utile netto di 2,8 milioni di euro, in crescita del 15,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e con masse gestite che hanno raggiunto i 6,4 miliardi di euro (+25,3% rispetto al 31 dicembre 2024). Sella Fiduciaria, società che svolge attività fiduciaria e di family office, ha inoltre chiuso il 2025 con masse complessive pari a 2,3 miliardi di euro, in crescita del 27% rispetto al 2024. Sono 831 i mandati fiduciari aperti, 31 i trust amministrati e 23 i contratti di family office.

Fabrick e l'ecosistema fintech

Nel 2025, il gruppo Sella ha continuato a svilupparsi e crescere nel settore dell'Open Finance attraverso l'attività della società specializzata Fabrick e delle sue controllate (Fabrick Solutions Spain, Judopay e finAPI), che hanno registrato ricavi netti complessivi pari a 66 milioni di euro, con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente. Anche i ricavi ricorrenti sono aumentati (+19,2%) che rappresentano l'80% dei ricavi complessivi, rispetto al 71% dell'anno precedente, anche per effetto del diverso perimetro societario.

Cresce, inoltre, il numero dei clienti: a fine 2025, le controparti collegate in piattaforma sono state 587 (+33,4%) e hanno generato un aumento significativo delle API call a oltre 2,1 miliardi al

mese. Il business dei pagamenti ha raggiunto quasi 132.000 clienti (+6,4%) e ha generato un controvalore di transazioni Pos ed e-commerce pari a 29,8 miliardi di euro (+5,9%).

Nel giugno 2025, Fabrick ha perfezionato l'acquisizione del 75% di finAPI da Schufa Holding, entrando così ufficialmente nel mercato tedesco dell'Open Finance. Tale operazione rientra nella strategia di espansione internazionale volta a favorire lo sviluppo di sinergie per l'innovazione nei pagamenti digitali in Europa. Nello stesso mese, Fabrick ha inoltre ceduto il 100% del capitale di Codd&Date, società di consulenza manageriale e advisory tecnologico-organizzativo, a Links Management and Technology SpA.

La community del Fintech District, nel cui ambito vengono sviluppati progetti di open innovation, a fine dicembre contava 315 fintech associate. Sono oltre 17 le aziende corporate con cui, negli anni, sono state avviate collaborazioni. All'interno della community, 51 fintech fanno parte del programma Fintech for Good (+34,2%) focalizzato su business a impatto ESG.

Biella, 10 febbraio 2026

Note esplicative e metodologiche

Variazione dell'area di consolidamento

Nel corso del 2025 il perimetro di consolidamento del gruppo Sella ha registrato le seguenti variazioni:

In data 10 marzo si è concluso il processo di fusione per incorporazione di Banca Galileo in Banca Patrimoni Sella & C. Alla data di finalizzazione dell'operazione, i volumi patrimoniali riferibili a Banca Galileo ammontavano a circa 1 miliardo di euro di raccolta globale, di cui 0,5 miliardi di raccolta diretta, 0,3 miliardi di raccolta gestita e 0,2 miliardi di raccolta amministrata. Il contributo stimato dell'aggregazione al margine di intermediazione, con effetti a decorrere dal 1° marzo, è stato pari a circa 10,6 milioni di euro (dato gestionale).

In data 4 giugno è stata perfezionata l'acquisizione del 75% del capitale sociale di FinApi, società tedesca attiva nei servizi di Open Banking e Open Finance, da parte di Fabrick, società del gruppo Sella specializzata nello sviluppo di soluzioni Open Finance e nell'innovazione del settore finanziario. Il contributo al margine di intermediazione dell'operazione, con effetti a decorrere dal 1° giugno, è pari a circa 5,4 milioni di euro (dato gestionale).

In data 30 giugno Fabrick ha completato la cessione del 100% del capitale di Codd&Date S.r.l. a Links Management and Technology, operazione che ha generato una plusvalenza netta pari a 4,6 milioni di euro. Il contributo al margine di intermediazione della società nei primi sei mesi è stato pari a circa 2,9 milioni di euro (dato gestionale).

I valori consolidati di conto economico e stato patrimoniale del gruppo Sella al 31 dicembre 2025, riportati nel presente comunicato, riflettono l'effetto complessivo di tali operazioni, includendo sia le attività e le passività acquisite o cedute sia il relativo contributo economico di periodo.

Cartolarizzazione sintetica SRT: Nel mese di dicembre 2025 il Gruppo ha completato una cartolarizzazione sintetica su un portafoglio di crediti verso imprese pari a circa un miliardo di euro, finalizzata all'ottimizzazione della gestione del rischio e al rafforzamento della solidità patrimoniale. L'operazione, realizzata nel rispetto della normativa vigente, consente il trasferimento significativo del rischio di credito e contribuisce a migliorare l'efficienza nell'utilizzo del capitale, a supporto delle attività di finanziamento dell'economia reale. La struttura prevede un accordo di protezione del credito con investitori istituzionali, in linea con le pratiche di mercato.

Cet1 Ratio: per il gruppo Sella vi è coincidenza tra il Cet1 ratio “fully loaded” e Cet1 ratio “phased-in”, avendo il gruppo rinunciato, in sede di adozione dei modelli AIRB, al beneficio del phased-in sul Cet1 ratio ex IFRS9. I ratios patrimoniali indicati sono stati calcolati includendo il risultato di periodo per la quota parte non destinata a dividendi.

Clients senza Hype: rappresenta la somma dei clienti di tutte le società del gruppo Sella consolidate integralmente, escludendo i clienti comuni e senza considerare Hype, la challenger bank del gruppo detenuta in joint venture paritetica con illimity bank S.p.A (50%), consolidata a patrimonio netto. A novembre 2025 il gruppo ha presentato un'offerta per rilevare il 50% del capitale di Hype detenuto da illimity Bank, società del Gruppo Banca Ifis ed autorizzata da Banca d'Italia in data 28 gennaio 2026. L'operazione, perfezionata il 6 febbraio 2026, comporterà la ridefinizione del perimetro dei clienti del gruppo.

Costo del credito: rapporto tra il totale rettifiche/riprese di valore per rischio di credito del conto economico riclassificato e gli impieghi per cassa al netto Pct a fine periodo. Il costo del rischio è così ripartito tra le varie società del Gruppo (dati gestionali): Banca Sella 18 bps e Banca Patrimoni Sella & C. 8 bps, Sella Leasing 23 bps, Sella Personal Credit 142 bps.

Investimenti: ci si riferisce ai costi capitalizzati (CAPEX: Capital Expenditure).

LCR: indicatore di liquidità a breve termine calcolato come rapporto tra lo stock di attività liquide di elevata qualità (high quality liquid assets, HQLA) non vincolate, composto da contanti o attività facilmente liquidabili e il totale dei deflussi di cassa netti su un periodo di 30 giorni. Questo rapporto deve mantenersi a un livello pari almeno al 100% su base continuativa

MREL (Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities): requisito introdotto dalla direttiva europea sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD). Rappresenta un requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili espresso in percentuale di due limiti paralleli da rispettare: l'importo complessivo dell'esposizione al rischio («Total Risk Exposure Amount», o TREA») e la misura dell'esposizione complessiva («Leverage Ratio Exposure», o LRE).

NPL ratio lordo: calcolato come rapporto tra i crediti deteriorati lordi verso clientela sugli impieghi per cassa lordi verso clientela, esclusi i Pct.

NPL ratio netto: calcolato come rapporto tra i crediti deteriorati netti verso clientela sugli impieghi per cassa netti verso clientela, esclusi i Pct.

NPL ratio lordo (metodologica EBA): calcolato secondo le metriche definite dalle Autorità di Vigilanza europee e nazionale: rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul totale degli impieghi lordi, denominatore complessivo, oltre che dei crediti verso clientela, anche dei crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali.

NPE ratio: esposizioni deteriorate lorde (prestiti e anticipazioni e titoli di debito) diversi da quelli detenuti per la negoziazione rispetto al totale degli strumenti di debito lordi diversi da quelli detenuti per la negoziazione.

NSFR: indicatore di liquidità a più lungo termine definito come rapporto tra l'ammontare di provvista stabile disponibile e l'ammontare di provvista stabile obbligatoria. Questo rapporto deve mantenersi a un livello pari almeno al 100% su base continuativa.

Open Finance: business line del gruppo comprendente Fabrick, Fabrick Solutions Spain, Judopay e FinAPI, società che offrono soluzioni innovative e servizi finanziari evoluti ad istituzioni finanziarie, imprese e fintech, accelerando l'apertura e la creazione di interazioni col settore bancario per favorire l'open banking. Le società sviluppano soluzioni che facilitano l'accesso di operatori esterni, finanziari e non, alle piattaforme di open finance e core banking, orchestrando dati, servizi e pagamenti e promuovendo soluzioni di embedded finance che integrano direttamente servizi finanziari in piattaforme e applicazioni non finanziarie.

Great Place to Work® (GPTW): certificazione che misura la qualità dell'ambiente lavorativo dal punto di vista dei lavoratori stessi, basata su un modello metodologico internazionale standardizzato. L'indice principale è il Trust Index, ottenuto attraverso un sondaggio anonimo che valuta aspetti chiave come fiducia nel management, cultura aziendale e benessere dei dipendenti.

Pct (Pronti contro termine): i pronti contro termine attivi e passivi sono, nella quasi totalità, negoziati con Cassa Compensazione Garanzia e legati all'attività di market making della capogruppo.

Raccolta globale: somma di raccolta diretta e raccolta indiretta al netto dei Pct.

Raccolta netta globale: variazione dello stock di raccolta globale al netto dell'effetto corsi.

Raccolta qualificata: ammontare della raccolta sotto contratti di consulenza ed include prodotti di risparmio gestito, titoli in amministrazione e raccolta diretta.

Ricavi ricorrenti Open Finance: Ricavi derivanti dai servizi continuativi di Open Finance, con modelli di pricing che prevedono canoni periodici e componenti variabili legate ai volumi di utilizzo delle piattaforme e delle API.

Risultato netto dell'attività finanziaria: L'aggregato rappresenta la sommatoria delle seguenti voci di Conto Economico Riclassificato: Risultato netto dell'attività di negoziazione, Risultato netto dell'attività di copertura, Utile (perdita) da cessione e riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva, Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico.

ROE: rapporto tra l'utile d'esercizio, calcolato aggiungendo l'impatto degli eventi non ricorrenti e la somma delle voci riserve, sovrapprezzi di emissione, capitale, patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) e la componente dell'utile di terzi dello stato patrimoniale passivo.

Texas Ratio: rapporto tra non performing loans e capitale netto tangibile (capitale al netto delle immobilizzazioni immateriali) sommato alle rettifiche di valore su crediti accantonate per fronteggiare le perdite sui crediti.

Team Sella: l'insieme delle persone che collaborano col gruppo Sella. Oltre ai lavoratori con rapporto di lavoro subordinato (a tempo indeterminato e a tempo determinato) compresi i dipendenti di Hype, vi rientrano anche le persone con una tipologia di collaborazione che presenta caratteri di stabilità e durata. Ad esempio: (1) consulenti finanziari e agenti abilitati all'offerta fuori sede, (2) agenti in attività finanziaria (agenti assicurativi, agenti attivi finanziari e mediatori creditizi) e loro eventuali collaboratori, (3) persone con altre forme di collaborazione, stabile e duratura, con il gruppo che prestano un contributo rilevante.

Utile netto consolidato di gruppo: rappresenta l'utile d'esercizio di pertinenza della holding capogruppo (Banca Sella Holding) comprensivo della quota di pertinenza di soci terzi (presenti in alcune delle società poste sotto il controllo, la direzione e il coordinamento della holding capogruppo), prodotto in proprio e dalle società controllate e consolidate integralmente (Banca Sella, Banca Patrimoni Sella & C., Fabrick, le principali ed altre; l'elenco completo dei rapporti di partecipazione è riportato a pag. 22 – capitolo 4. Assetto organizzativo del gruppo - della relazione di bilancio semestrale consolidata al 30 giugno 2025 disponibile sul sito internet del gruppo) al netto di elisioni e rettifiche infragruppo.

DATI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO BANCARIO AL 31 DICEMBRE 2025 PERIMETRO CIVILISTICO – CAPOGRUPPO BANCA SELLA HOLDING

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

Dati in migliaia di €

DATI PATRIMONIALI	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo	24.259.515,0	22.240.336,6	2.019.178,4	9,1%
Attività finanziarie (1)	7.812.242,6	6.416.843,5	1.395.399,1	21,7%
Impieghi per cassa esclusi PCT attivi	12.883.887,9	11.704.367,8	1.179.520,1	10,1%
pronti contro termine attivi	185.695,3	142.519,7	43.175,6	30,3%
Totale impieghi per cassa (2)	13.069.583,2	11.846.887,5	1.222.695,7	10,3%
Partecipazioni	25.950,3	62.958,3	(37.007,9)	-58,8%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	829.492,1	758.294,6	71.197,5	9,4%
Raccolta diretta esclusi PCT passivi (3)	20.698.346,9	19.130.996,5	1.567.350,4	8,2%
pronti contro termine passivi	66.789,5	1.293,2	65.496,2	5064,5%
Totale raccolta diretta (3)	20.765.136,4	19.132.289,8	1.632.846,6	8,5%
Raccolta diretta da istituzioni creditizie	93.152,0	18.670,7	74.481,3	398,9%
Raccolta indiretta valorizzata a prezzi di mercato	54.885.792,0	47.366.997,4	7.518.794,6	15,9%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato (4)	75.744.080,4	66.517.957,9	9.226.122,5	13,9%
Raccolta globale valorizzata a prezzi di mercato esclusi i PCT passivi	75.677.290,9	66.516.664,6	9.160.626,3	13,8%
Patrimonio netto	1.927.909,7	1.722.944,5	204.965,1	11,9%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	1.484.941,5	1.350.347,6	134.593,9	10,0%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)	81.403,2	24.086,4	57.316,9	238,0%
Capitale di classe 2 (T2)	232.138,7	195.188,2	36.950,4	18,9%
Totale fondi propri	1.798.483,4	1.569.622,2	228.861,2	14,6%

- (1) Dato dalla somma delle voci 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (esclusa la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value), 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la sola componente dei titoli di debito), dello Stato Patrimoniale Attivo;
- (2) Dato dalla voce 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato Crediti verso clientela dello Stato Patrimoniale Attivo esclusi i titoli di debito; la voce comprende anche la componente dei finanziamenti classificati nelle attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; i Pronti contro termine attivi sono, nella quasi totalità, negoziati con Cassa di Compensazione e Garanzia e legati all'attività di market making della Capogruppo;
- (3) Dato dalla somma delle voci 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Debiti verso clientela e 10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato Titoli in circolazione dello Stato Patrimoniale Passivo; la raccolta diretta è al netto dei debiti per diritto d'uso;
- (4) L'aggregato, valorizzato ai prezzi di mercato, comprende i titoli ed i fondi in amministrato e la componente relativa alla raccolta assicurativa, e, a differenza degli altri aggregati di raccolta, si tratta di perimetro gestionale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO

Dati in unità di €

Voci dell'attivo		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.128.757.388	1.832.652.461	(703.895.073)	-38,4%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.069.499.209	1.500.346.604	569.152.605	37,9%
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.149.557.851	708.851.407	440.706.444	62,2%
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	919.941.358	791.495.197	128.446.161	16,2%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.687.513.737	1.278.888.838	408.624.899	32,0%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	17.355.448.283	15.684.935.904	1.670.512.379	10,7%
	a) crediti verso banche	648.970.195	617.513.157	31.457.038	5,1%
	b) crediti verso clientela (*)	16.706.478.088	15.067.422.747	1.639.055.341	10,9%
50.	Derivati di copertura	8.495.051	5.601.196	2.893.855	51,7%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.608.690	11.204.024	(8.595.334)	-76,7%
70.	Partecipazioni	25.950.309	62.958.250	(37.007.941)	-58,8%
90.	Attività materiali	517.891.862	490.846.584	27.045.278	5,5%
100.	Attività immateriali	311.600.234	267.448.044	44.152.190	16,5%
	di cui:				
	- avviamento	77.014.608	70.865.049	6.149.559	8,7%
110.	Attività fiscali	247.338.984	208.966.564	38.372.420	18,4%
	a) correnti	127.785.457	94.350.749	33.434.708	35,4%
	b) anticipate	119.553.527	114.615.815	4.937.712	4,3%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	137.394	6.599.844	(6.462.450)	-97,9%
130.	Altre attività	904.273.838	889.888.241	14.385.597	1,6%
Totale dell'attivo		24.259.514.979	22.240.336.554	2.019.178.425	9,1%

(*)

	31/12/2025	31/12/2024	variazioni	
			assolute	%
Finanziamenti (conti correnti, mutui, carte di credito, ecc)	12.809.688.305	11.627.925.946	1.181.762.359	10,2%
Pronti contro termine attivi	185.695.325	142.519.729	43.175.596	30,3%
Titoli di debito	3.711.094.458	3.296.977.072	414.117.386	12,6%
Totale crediti verso clienti	16.706.478.088	15.067.422.747	1.639.055.341	10,9%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO

Dati in unità di €

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
				assolute	%
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.124.198.545	19.525.526.004	1.598.672.541	8,2%
	a) debiti verso banche	270.707.907	309.121.201	(38.413.294)	-12,4%
	b) debiti verso clientela	19.092.335.341	17.753.256.724	1.339.078.617	7,5%
	c) titoli in circolazione	1.761.155.297	1.463.148.079	298.007.218	20,4%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	229.736.870	177.693.023	52.043.847	29,3%
40.	Derivati di copertura	17.484.494	16.313.871	1.170.623	7,2%
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(7.391.891)	-	(7.391.891)	-
60.	Passività fiscali	138.018.641	107.952.587	30.066.054	27,9%
	a) correnti	115.610.704	90.928.775	24.681.929	27,1%
	b) differite	22.407.937	17.023.812	5.384.125	31,6%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-	3.303.998	(3.303.998)	-100,0%
80.	Altre passività	667.746.071	533.404.142	134.341.929	25,2%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	26.874.949	28.039.001	(1.164.052)	-4,2%
100.	Fondi per rischi e oneri	134.937.640	125.159.383	9.778.257	7,8%
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.068.629	7.695.176	(3.626.547)	-47,1%
	b) quiescenza e obblighi simili	10.000	10.000	-	0,0%
	c) altri fondi per rischi e oneri	130.859.011	117.454.207	13.404.804	11,4%
120.	Riserve da valutazione	49.428.092	51.569.811	(2.141.719)	-4,2%
140.	Strumenti di capitale	59.627.679	-	59.627.679	-
150.	Riserve	1.152.020.825	1.041.493.402	110.527.423	10,6%
160.	Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912	-	0,0%
170.	Capitale	107.311.312	107.311.312	-	0,0%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	312.582.227	305.765.886	6.816.341	2,2%
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	141.388.613	111.253.222	30.135.391	27,1%
Totale del passivo e del patrimonio netto		24.259.514.979	22.240.336.554	2.019.178.425	9,1%

DATI DI SINTESI ECONOMICI CONSOLIDATI

Dati in migliaia di €

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI (5)	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI	
			assolute	%
Margine di interesse	568.866,6	563.007,2	5.859,4	1,0%
Ricavi netti da servizi (6)	527.945,4	465.674,9	62.270,5	13,4%
di cui: commissioni attive	822.851,5	730.972,9	91.878,6	12,6%
di cui: commissioni passive	(273.268,2)	(247.860,4)	(25.407,8)	10,3%
Risultato netto dell'attività finanziaria (7)	60.117,4	71.993,2	(11.875,8)	-
Margine di intermediazione	1.156.929,4	1.100.675,3	56.254,1	5,1%
Costi operativi al netto del recupero imposta di bollo (8)	(834.454,5)	(770.292,0)	(64.162,5)	8,3%
Risultato di gestione	322.474,9	330.383,3	-7.908,4	-2,4%
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito (9)	(47.128,5)	(54.719,9)	7.591,4	-13,9%
Altre poste economiche (10)	(99.233,6)	(125.575,6)	26.342,0	-21,0%
Utile (perdita) d'esercizio	176.112,9	150.092,0	26.020,9	17,3%

(5) Voci da Conto Economico riclassificato;

(6) Dato dalla somma delle voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive del Conto Economico Riclassificato e da proventi e spese variabili riclassificate;

(7) Dato dalla somma delle voci 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico del Conto Economico Riclassificato;

(8) Dato dalla somma delle voci 190. Spese Amministrative, 210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali, 220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali e 230. Altri oneri/proventi di gestione del Conto Economico Riclassificato, al netto di proventi e spese variabili riclassificate;

(9) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a crediti verso clientela, 140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate a costo ammortizzato (per la sola componente relativa alla cessione di crediti) e 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri (per la sola componente relativa al rischio di credito) del Conto Economico Riclassificato;

(10) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, 200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, (esclusa la componente relativa al rischio credito), 250. Utili (perdite) delle partecipazioni, 260, 270, 280 Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att. materiali e immateriali e 300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente del Conto Economico Riclassificato.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di €

VOCI	31/12/2025	31/12/2024	Var. assoluta	Variazione %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	749.931,6	803.283,6	(53.352,0)	-6,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(199.945,2)	(249.692,0)	49.746,8	-19,9%
70. Dividendi e proventi simili	18.880,2	9.415,6	9.464,6	100,5%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	568.866,6	563.007,2	5.859,4	1,0%
40. Commissioni attive	822.851,5	730.972,9	91.878,6	12,6%
Altri proventi di gestione - recuperi spese e altri servizi	75.713,3	76.493,7	(780,4)	-1,0%
50. Commissioni passive	(273.268,2)	(247.860,4)	(25.407,8)	10,3%
Spese amministrative variabili	(97.351,3)	(93.931,4)	(3.419,9)	3,6%
Ricavi netti da servizi	527.945,4	465.674,9	62.270,5	13,4%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	52.426,3	52.371,5	54,8	0,1%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	143,5	130,2	13,3	10,2%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:				
a) Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(3.025,3)	1.729,6	(4.754,9)	-274,9%
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	4.070,4	1.289,7	2.780,8	215,6%
c) Passività finanziarie	(337,7)	(297,5)	(40,1)	13,5%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce	6.840,1	16.769,7	(9.929,5)	-59,2%
Risultato netto dell'attività finanziaria	60.117,4	71.993,2	(11.875,7)	-16,5%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.156.929,4	1.100.675,3	56.254,2	5,1%
190. Spese Amministrative:				
a) spese per il personale	(496.323,8)	(439.552,5)	(56.771,3)	12,9%
Irap sul costo del personale e comandati netto	(875,6)	(723,5)	(152,0)	21,0%
Totale spese personale e Irap	(497.199,4)	(440.276,0)	(56.923,4)	12,9%
b) Altre spese amministrative (dedotte altre spese variabili)	(313.818,2)	(305.664,4)	(8.153,8)	2,7%
Recupero imposta di bollo e altri tributi	104.949,6	92.870,1	12.079,6	13,0%
Totale spese amministrative e recupero imposte	(208.868,6)	(212.794,3)	3.925,8	-1,8%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(48.948,1)	(46.528,0)	(2.420,2)	5,2%
220. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(66.458,5)	(52.928,6)	(13.529,9)	25,6%
230. Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altri tributi")	(12.980,0)	(17.765,1)	4.785,1	-26,9%
Costi operativi	(834.454,5)	(770.292,0)	(64.162,5)	8,3%
RISULTATO DI GESTIONE	322.474,9	330.383,3	(7.908,4)	-2,4%

VOCI	31/12/2025	31/12/2024	Var. assoluta	Var. %
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a crediti verso clientela	(36.670,1)	(38.046,9)	1.376,9	-3,6%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	(13.577,9)	(11.558,8)	(2.019,1)	17,5%
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	55,6	(430,5)	486,1	-112,9%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri componente relativa al rischio credito	3.063,8	(4.683,7)	7.747,6	-165,4%
Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito	(47.128,5)	(54.719,9)	7.591,5	-13,9%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a crediti verso banche e titoli di debito	(443,6)	1.128,1	(1.571,7)	-139,3%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(101,9)	(56,5)	(45,4)	80,3%
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(8.797,4)	(7.687,0)	(1.110,4)	14,4%
250. Utili (perdite) delle partecipazioni	(3.747,5)	(26.224,3)	22.476,8	-85,7%
Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att.materiali e immateriali	1.283,2	(25,0)	1.308,2	-
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	263.539,2	242.798,6	20.740,6	8,5%
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandi netto")	(87.426,4)	(92.710,9)	5.284,5	-5,7%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	176.112,9	150.087,7	26.025,2	17,3%
320. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	4,3	(4,3)	-100,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	176.112,9	150.092,0	26.020,8	17,3%
340. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	34.724,3	38.838,8	(4.114,5)	-10,6%
350. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	141.388,6	111.253,2	30.135,4	27,1%

I criteri di classificazione del Conto Economico

Riguardo alle risultanze reddituali è stato predisposto un conto economico in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale, ovvero in linea con le viste che il Management utilizza periodicamente (giornalmente/ settimanalmente/ mensilmente) per il governo e controllo delle proprie attività.

Le riclassificazioni hanno riguardato:

- la voce 70. "dividendi ed altri proventi" che è stata ricompresa all'interno del margine d'interesse;
- l'IRAP sul costo del personale che è stata scorporata dalla voce "Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente" e ricompresa nelle spese per il personale;
- la voce "recupero imposte di bollo e altre imposte" che è stata scorporata dalla voce 230. "altri oneri e proventi di gestione" e ricompresa nella voce 190 b) "altre spese amministrative";
- la componente del "di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired", relativo a riprese di valore per effetto dell'attualizzazione della maturazione interessi su deteriorati, è stata riclassificata dalla voce 10 alla voce 130 a);
- alcune voci relative a spese amministrative variabili che sono state scorporate dalle spese amministrative e ricomprese nel margine di intermediazione. Il caso più rilevante riguarda i costi ai circuiti di pagamento per la gestione e l'autorizzazione dei pagamenti elettronici: tali spese sono variabili in quanto legate in maniera diretta e proporzionale al variare dei volumi di transazioni effettuate;
- alcune voci relative ad altri proventi di gestione che sono state scorporate e ricomprese nel margine di intermediazione. In questo caso le casistiche sono numerose, a titolo di esempio:
 - Canoni da noleggio POS/licenze e-commerce
 - Ricavi da servizi informatici/piattaforma
 - Affitti attivi
 - Servizi di consulenza tecnologica/system integration/innovazione
 - Collocamento polizze assicurative
- la componente della voce 200 relativa al rischio di credito è stata ricompresa nell'aggregato Rettifiche/riprese di valore per rischio di credito;
- la componente della voce 200 relativa alla remunerazione variabile del personale è stata ricompresa nell'aggregato delle Spese del personale;
- la voce Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali è data dalla somma delle voci 260, 270 e 280 di conto economico;
- la componente del rischio operativo è ricompresa nella voce 230 degli Altri oneri di gestione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati espressi in %

INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/12/2025	31/12/2024
R.O.E. (return on equity) (11)	10,7%	9,9%
R.O.E. (return on equity) ante eventi societari	10,3%	10,0%
R.O.A. (return on assets) (12)	0,7%	0,7%
R.O.A. (return on assets) ante eventi societari	0,7%	0,7%
Margine d'interesse (13) / Margine di intermediazione (13)	49,2%	51,2%
Ricavi netti da servizi (13) / Margine di intermediazione (13)	45,6%	42,3%
Ricavi netti da attività finanziarie (13) / Margine di intermediazione (13)	5,2%	6,5%
Cost to income (14)	71,4%	69,3%
INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA' (%)	31/12/2025	31/12/2024
Impieghi per cassa (15) / Raccolta diretta	62,2%	61,2%
Impieghi per cassa (15) / Totale attivo	53,1%	52,6%
Raccolta diretta / Totale attivo	85,3%	86,0%
Leverage ratio (16)	6,13%	5,90%
Liquidity coverage ratio (LCR) (17)	204,56%	196,32%
Net stable funding ratio (NSFR) (18)	141,68%	144,02%
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)	31/12/2025	31/12/2024
Attività deteriorate nette / Impieghi per cassa (15) - (Non Performing Loans ratio netto)	1,3%	1,4%
Attività deteriorate lorde / Impieghi per cassa lordi (15) - (Non Performing Loans ratio lordi)	2,7%	2,8%
Crediti verso clientela deteriorati lordi / totale degli impieghi lordi (Non Performing Loans ratio EBA) (19)	2,4%	2,4%
Strumenti di debito deteriorati diversi da quelli per la negoziazione / totale strumenti di debito lordi (NPE -Non Performing Exposures)	1,7%	1,8%
Sofferenze nette / Impieghi per cassa (15)	0,4%	0,4%
Sofferenze lorde/ Impieghi per cassa lordi (15)	1,1%	1,2%
Rettifiche di valore nette su crediti (20) / Impieghi per cassa (15) - (Costo del credito %)	0,37%	0,47%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati - (Non Performing Loans coverage ratio)	53,6%	51,2%
Tasso di copertura delle sofferenze	68,6%	66,1%
Texas ratio (21)	19,4%	20,3%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2025	31/12/2024
Coefficiente di CET 1 capital ratio	14,68%	13,81%
Coefficiente di Tier 1 capital ratio	15,49%	14,06%
Coefficiente di Total capital ratio	17,79%	16,05%

(11) Rapporto tra "Utile (perdita) d'esercizio", calcolato aggiungendo l'impatto degli eventi non ricorrenti, e la somma delle voci 150. Riserve, 160. Sovrapprezzi di emissione, 170. Capitale 190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-) e la componente dell'utile di terzi dello Stato Patrimoniale Passivo;

(12) Rapporto tra "Utile (perdita) d'esercizio" calcolato come alla nota precedente e "Totale attivo";

(13) Come indicato nel Conto Economico riclassificato;

(14) Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione;

(15) Gli impieghi sono tutti al netto dei pronti contro termine attivi;

(16) Il Leverage ratio è calcolato come rapporto tra Patrimonio di vigilanza (Tier 1) e Total assets non ponderati per il rischio (Total exposure) del Gruppo, tenuto conto di specifici trattamenti per Derivati e PCT come richiesto dalla normativa di riferimento, limite minimo 3%.

(17) LCR: limite minimo 100%;

(18) NSFR: limite minimo pari a 100%;

(19) Il "Non Performing Loans ratio lordo" è calcolato come Il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sugli Impeghi per cassa lordi verso clientela. Il "Non Performing Loans ratio EBA", indicatore recentemente inserito dalle Autorità di Vigilanza Europee e Nazionale, è calcolato come Il rapporto tra i crediti verso clientela deteriorati lordi sul Totale degli Impieghi lordi, ove il denominatore comprende oltre ai crediti verso clientela, i crediti verso intermediari creditizi e Banche Centrali;

(20) Corrisponde al "Totale rettifiche/riprese di valore per rischio di credito" del Conto Economico riclassificato;

(21) Rapporto tra attività deteriorate lorde e patrimonio netto tangibile inteso come la somma del patrimonio netto comprensivo degli strumenti di capitale AT1 e delle rettifiche di valore su attività deteriorate, e al netto delle attività immateriali (voce 100. Attività immateriali dello stato patrimoniale attivo).

BANCA SELLA HOLDING – PROSPETTI CONTABILI AL 31 DICEMBRE 2025

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI

Dati in migliaia di €

DATI PATRIMONIALI	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo	4.968.582,6	4.904.042,3	64.540,3	1,3%
Attività finanziarie ⁽¹⁾	2.255.017,9	1.665.561,1	589.456,8	35,4%
Crediti verso banche	1.095.247,7	1.763.282,9	(668.035,2)	-37,9%
di cui Conti correnti e depositi a vista presso Banche centrali ⁽²⁾	848.985,2	1.547.983,8	(698.998,6)	-45,2%
Partecipazioni	903.529,8	967.524,0	(63.994,2)	-6,6%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	55.737,9	54.256,3	1.481,6	2,7%
Debiti verso banche	2.632.371,2	3.075.653,7	(443.282,5)	-14,4%
Patrimonio netto	876.083,0	778.133,8	97.949,2	12,6%
Capitale primario di classe 1 (CET 1)	772.231,4	760.350,8	11.880,6	1,6%
Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT 1)	56.827,7	-	56.827,7	-
Capitale di classe 2 (T2)	199.553,9	153.800,0	45.753,9	29,7%
Totale fondi propri	1.028.612,9	914.150,8	114.462,1	12,5%

(1) Dato dalla somma delle voci 20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, 30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la sola componente dei titoli di debito), dello Stato Patrimoniale Attivo.

(2) Di cui della voce 10. Cassa e disponibilità liquide.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Dati in unità di €

Voci dell'attivo		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
				assolute	%
10.	Cassa e disponibilità liquide	877.319.502	1.565.002.565	(687.683.063)	-43,9%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	840.529.345	596.587.728	243.941.617	40,9%
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	688.443.940	491.154.083	197.289.857	40,2%
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	152.085.405	105.433.645	46.651.760	44,2%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	209.403.835	150.128.265	59.275.570	39,5%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.944.439.807	1.487.985.921	456.453.886	30,7%
	a) crediti verso banche	838.546.670	609.476.373	229.070.297	37,6%
	b) crediti verso clientela	1.105.893.137	878.509.548	227.383.589	25,9%
70.	Partecipazioni	903.529.836	967.524.033	(63.994.197)	-6,6%
80.	Attività materiali	40.387.730	39.113.266	1.274.464	3,3%
90.	Attività immateriali	15.350.153	15.143.076	207.077	1,4%
100.	Attività fiscali	20.216.443	21.854.142	(1.637.699)	-7,5%
	a) correnti	7.589.866	10.719.055	(3.129.189)	-29,2%
	b) anticipate	12.626.577	11.135.087	1.491.490	13,4%
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	70.667.045	-	70.667.045	-
120.	Altre attività	46.738.902	60.703.285	(13.964.383)	-23,0%
Totale dell'attivo		4.968.582.598	4.904.042.281	64.540.317	1,3%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Dati in unità di €

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	
				assolute	%
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.762.132.625	3.814.223.024	(52.090.399)	-1,4%
	a) debiti verso banche	2.632.371.205	3.075.653.686	(443.282.481)	-14,4%
	b) debiti verso clientela	310.860.337	275.954.182	34.906.155	12,6%
	c) titoli in circolazione	818.901.083	462.615.156	356.285.927	77,0%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	248.969.672	199.985.305	48.984.367	24,5%
60.	Passività fiscali	4.058.748	2.276.551	1.782.197	78,3%
	a) correnti	1.155.680	-	1.155.680	-
	b) differite	2.903.068	2.276.551	626.517	27,5%
80.	Altre passività	43.244.384	80.050.712	(36.806.328)	-46,0%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.834.018	1.789.142	44.876	2,5%
100.	Fondi per rischi e oneri	32.260.138	27.583.714	4.676.424	17,0%
	a) impegni e garanzie rilasciate	18.362.826	18.280.703	82.123	0,4%
	c) altri fondi per rischi e oneri	13.897.312	9.303.011	4.594.301	49,4%
110.	Riserve da valutazione	11.411.901	8.631.537	2.780.364	32,2%
130.	Strumenti di capitale	59.627.679	-	59.627.679	-
140.	Riserve	544.244.500	589.937.461	(45.692.961)	-7,7%
150.	Sovrapprezzi di emissione	105.550.912	105.550.912	-	-
160.	Capitale	107.311.312	107.311.312	-	-
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	47.936.709	(33.297.389)	81.234.098	-244,0%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.968.582.598	4.904.042.281	64.540.317	1,3%

DATI DI SINTESI ECONOMICI

Dati in migliaia di €

DATI ECONOMICI RICLASSIFICATI ⁽³⁾	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni assolute	%
Margine di interesse	70.872,4	44.093,6	26.778,9	60,7%
Ricavi netti da servizi ⁽⁴⁾	17.316,1	13.075,0	4.241,1	32,4%
di cui: commissioni attive	39.188,5	32.812,2	6.376,3	19,4%
di cui: commissioni passive	(22.248,3)	(19.898,5)	(2.349,8)	11,8%
Risultato netto dell'attività finanziaria ⁽⁵⁾	36.183,7	38.061,9	-1.878,2	-4,9%
Margine di intermediazione	124.372,2	95.230,5	29.141,7	30,6%
Costi operativi al netto del recupero imposte e bolli ⁽⁶⁾	(86.212,4)	(77.728,1)	(8.484,3)	10,9%
Risultato di gestione	38.159,8	17.502,4	20.657,4	118,0%
Utili (perdite) delle partecipazioni	5.991,3	(58.727,5)	64.718,8	-110,2%
Altre poste economiche ⁽⁷⁾	(742,7)	789,7	(1.532,4)	-194,1%
Imposte sul reddito	4.528,4	7.138,0	(2.609,6)	-36,6%
Utile (perdita) d'esercizio	47.936,7	(33.297,4)	81.234,1	-244,0%

(3) Voci da Conto Economico riclassificato; per i dettagli sulle riclassifiche si rimanda al capitolo sui Dati Redditali;

(4) Dato dalla somma delle voci 40. Commissioni attive e 50. Commissioni passive del Conto Economico Riclassificato e da proventi e spese variabili riclassificate;

(5) Dato dalla somma delle voci 80. Risultato netto dell'attività di negoziazione, 90. Risultato netto dell'attività di copertura, 100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e 110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico del Conto Economico Riclassificato;

(6) Dato dalla somma delle voci 160. Spese Amministrative, 180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali, 190. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali e 200. Altri oneri/proventi di gestione del Conto Economico Riclassificato, al netto di proventi e spese variabili riclassificate;

(7) Dato dalla somma delle voci 130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito relativo a attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, 170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri, 230, 240, 250 Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att. materiali e immateriali.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Dati in migliaia di €

VOCI	31/12/2025	31/12/2024	Var. assoluta	Variazione %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	146.576,4	231.222,0	(84.645,5)	-36,6%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(142.093,4)	(239.759,6)	97.666,2	-40,7%
70. Dividendi e proventi simili	66.389,4	52.631,2	13.758,2	26,1%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	70.872,4	44.093,6	26.778,8	60,7%
40. Commissioni attive	39.188,5	32.812,2	6.376,3	19,4%
50. Commissioni passive	(22.248,3)	(19.898,5)	(2.349,9)	11,8%
Altri proventi di gestione - recuperi spese e altri servizi	709,3	512,2	197,0	38,5%
Spese amministrative variabili	(333,4)	(351,0)	17,5	-5,0%
Ricavi netti da servizi	17.316,1	13.074,9	4.241,2	32,4%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	31.965,8	36.268,4	(4.302,6)	-11,9%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			-	
a) Attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	596,8	1.835,6	(1.238,9)	-67,5%
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	239,9	278,3	(38,3)	-13,8%
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fv con impatto a ce	3.381,2	(320,4)	3.701,6	-
Risultato netto dell'attività finanziaria	36.183,7	38.061,9	(1.878,2)	-4,9%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	124.372,2	95.230,4	29.141,7	30,6%
160. Spese amministrative				
a) spese per il personale	(58.797,2)	(48.729,2)	(10.068,0)	20,7%
Irap su costo del personale e comandi netto (1)	(261,2)	(239,8)	(21,3)	8,9%
Totale spese personale e Irap	(59.058,4)	(48.969,0)	(10.089,3)	20,6%
b) Altre spese amministrative (dedotte altre spese variabili)	(31.139,9)	(29.876,9)	(1.263,0)	4,2%
Recupero imposta di bollo e altri tributi (1)	69,4	51,0	18,4	36,0%
Totale spese amministrative e recupero imposte	(31.070,6)	(29.825,9)	(1.244,6)	4,2%
180. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(2.976,6)	(2.780,9)	(195,7)	7,0%
190. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(4.924,0)	(4.347,6)	(576,4)	13,3%
200. Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il Recupero imposta di bollo e altri tributi)	11.817,1	8.195,4	3.621,8	44,2%
Costi operativi	(86.212,4)	(77.728,1)	(8.484,3)	10,9%
RISULTATO DI GESTIONE	38.159,8	17.502,4	20.657,4	118,0%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito	(125,1)	229,4	(354,6)	-154,5%
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(538,3)	262,2	(800,5)	-305,3%
220. Utili (perdite) delle partecipazioni	5.991,3	(58.727,5)	64.718,8	-110,2%
Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni att.materiali e immateriali	(79,3)	298,0	(377,4)	-126,6%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	43.408,3	(40.435,4)	83.843,7	-207,4%
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	4.528,4	7.138,0	(2.609,6)	-36,6%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	47.936,7	(33.297,4)	81.234,1	-244,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	47.936,7	(33.297,4)	81.234,1	-244,0%

Le voci interessate sono state riclassificate in base a criteri espositivi più adatti a rappresentare il contenuto delle voci secondo principi di omogeneità gestionale, ove opportuno è stato pro-formato anche il periodo di confronto.

Le riclassificazioni hanno riguardato:

- la voce 70. “dividendi ed altri proventi” che è stata ricompresa all’interno del margine d’interesse;
- l’IRAP sul costo del personale che è stata scorporata dalla voce “Imposte sul reddito del periodo dell’operatività corrente” e ricompresa nelle spese per il personale;
- la voce “recupero imposte di bollo e altre imposte” che è stata scorporata dalla voce 200. “altri oneri e proventi di gestione” e ricompresa nella voce 160 b) “altre spese amministrative”;
- alcune voci relative a spese amministrative variabili che sono state scorporate dalle spese amministrative e ricomprese nel margine di intermediazione, in quanto legate in maniera diretta e proporzionale al variare dei volumi di transazioni effettuate;
- alcune voci relative ad altri proventi di gestione che sono state scorporate e ricomprese nel margine di intermediazione. In questo caso le casistiche sono numerose, a titolo di esempio:
 - affitti attivi;
 - servizi di consulenza tecnologica/system integration/innovazione;
- la componente della voce 170 relativa alla remunerazione variabile del personale è stata ricompresa nell’aggregato delle Spese del personale;
- la voce Utili (perdite) da avviamenti, investimenti e valutazioni attività materiali e immateriali è data dalla somma delle voci 230, 240 e 250 di conto economico;
- la componente del rischio operativo è ricompresa nella voce 200 degli Altri oneri di gestione.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Dati espressi in %

INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/12/2025	31/12/2024
R.O.E. (return on equity) ⁽⁸⁾	6,3%	-4,1%
R.O.A. (return on assets) ⁽⁹⁾	1,0%	-0,7%
Margine d’interesse ⁽¹⁰⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹⁰⁾	57,0%	46,3%
Ricavi netti da servizi ⁽¹⁰⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹⁰⁾	13,9%	13,7%
Ricavi netti da attività finanziarie ⁽¹⁰⁾ / Margine di intermediazione ⁽¹⁰⁾	29,1%	40,0%
Cost to income ⁽¹¹⁾	69,1%	81,4%
Coefficiente di CET 1 capital ratio	31/12/2025	31/12/2024
Attività finanziarie / Impieghi per cassa	432,5%	449,1%
Attività finanziarie / Totale attivo	45,4%	34,0%
Partecipazioni / Totale attivo	18,2%	19,7%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2025	31/12/2024
Coefficiente di CET 1 capital ratio	36,97%	36,79%
Coefficiente di Tier 1 capital ratio	39,69%	36,79%
Coefficiente di Total capital ratio	49,25%	44,23%

⁽⁸⁾ Rapporto tra “Utile d’esercizio” e la somma delle voci 140, 150, 160 dello Stato Patrimoniale Passivo.

⁽⁹⁾ Rapporto tra “Utile netto” e “Totale attivo”.

⁽¹⁰⁾ Come da Conto Economico riclassificato.

⁽¹¹⁾ Rapporto tra costi operativi, dedotta l’IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

